



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

Provincia di Messina

DETERMINAZIONE SINDACALE

COPIA DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE
N. 11 del 26-03-2013

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL SINDACO

Vista la Legge 06 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

Considerato che la Legge in questione prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 150/2009, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto, in particolare, l’art. 1 commi VII ed VIII, della Legge n. 190/2012 che testualmente dispone:

- “A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;

Visto altresì il comma 4 dell’art. 34 bis del D.L. 18 dicembre 2012 n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all’art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, al 31 marzo 2013;

Visto l’art. 1, comma 10, della Legge n. 190/2012, che individua quali ulteriori compiti del responsabile della prevenzione della corruzione di dovere provvedere anche:

- a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;
- b) alla verifica, d’intesa con il dirigente competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici

preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

Considerato opportuno, pur a fronte delle esplicita previsione normativa che attribuisce, negli Enti Locali, al Segretario Comunale la funzione di Responsabile anticorruzione, adottare un provvedimento di individuazione e nomina;

Ritenuta la propria competenza intendendosi qui integralmente richiamate le considerazioni e motivazioni sviluppate dal CIVIT, con deliberazione n. 15/2013;

Visto l'ORD. AMM. EE.LL. vigente in Sicilia;

Vista la L.R. n. 7/92 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1) di considerare la premessa parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, VII comma, della Legge n. 190/2012, il Segretario Generale, pro tempore, di questo Comune nella persona del Dr. Giovanni Matasso;
- 3) di trasmettere copia della presente Determina Sindacale al Segretario Generale ed a tutti i titolari PP.OO.;
- 4) di trasmettere altresì copia del medesimo provvedimento alla Prefettura di Messina;
- 5) di comunicare il nominativo del Responsabile al CIVIT (segreteria.commissione.it);
- 6) di pubblicare copia della presente determina sul sito istituzionale dell'Ente ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale (Art.11 del D.Lgs n. 150/2009).

IL SINDACO

Roberto Sindoni

Attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55 della Legge 142/90, così come recepita con L.R. 48/91.

NON DOVUTA

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to Dott. Antonino Colica